



In regione si diffonde l'utilizzo del nuovo strumento nato dalla riforma

Imprese e scuole: in Campania è boom per i Cts

Al 2012 risultavano attivi in Campania 57 Comitati tecnico-scientifici scuola-impresa su un totale di 374 rilevati in tutta l'Italia. Un risultato già molto positivo, per uno strumento nato dalla riforma scolastica, importante per rafforzare il raccordo tra gli obiettivi educativi, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. La Campania, e Napoli in particolare, grazie anche al forte impulso dell'Unione Industriale, si pongono ai vertici in

giunti a quota 96, di cui 47 nella provincia di Napoli. Una rete virtuosa che offre concrete opportunità ai giovani e alle imprese, ponendo le basi per una accelerazione dei processi di qualificazione dell'offerta formativa. Nel napoletano a usufruire maggiormente del nuovo strumento sono state soprattutto aziende del comparto Ict, del sistema moda, dell'enogastronomia, della meccanica e dell'aerospazio, delle telecomunicazioni.

“Il Cts – sottolinea **Angela Orabona**, coordinatrice della Delivery per il miglioramento della qualità della scuola in Campania – si fonda sulla corresponsabilità. Rileva i bisogni e le aspettative del mondo del lavoro e pianifica una offerta

formativa coerente con le potenzialità dell'utenza, le risorse disponibili, le caratteristiche del territorio e gli sviluppi del settore di riferimento”. Per fare degli esempi concreti, dal dialogo tra alcuni istituti e realtà del settore aeronautico sono stati strutturati profili professionali quali metodista, attrezzista e programmatore. E' stato altresì configurato il profilo di un tecnico capace di progettare macchine utensili, collaudare e progettare pezzi

Numero Cts attivati (2012)	
Italia	374
Sud e Isole	95
Campania	57

meccanici, con competenze di inglese specialistico. In un altro ambito, la proficua interazione aziende-scuole ha consentito di sviluppare competenze nel web marketing, dall'advertising manager che si occupa di strategie di sviluppo creativo al

community manager esperto di web 2.0, fino al web content manager e al search engine optimizer, specializzato in ottimizzazione dei contenuti del sito web per i motori di ricerca, al fine di aumentare il volume di traffico di un sito.

Napoli a Shanghai – Loro di Napoli 1 - 7 novembre 2013

L'Unione Industriale di Napoli e il Consolato Generale d'Italia a Shanghai, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Pechino, Ice, Comune di Napoli e Regione Campania, organizzano una Missione di promozione economica, turistica e culturale, per rilanciare l'immagine di Napoli e della Campania.

Adesioni imprese associate entro venerdì 21 giugno
Per informazioni: contattare Germana Testa
tel. 081 58.36.142 testa@unindustria.na.it

Bachrach: così i ragazzi vedono da vicino la realtà del lavoro

“Focalizzare l'attenzione sulla formazione dei giovani studenti è importante in una realtà lavorativa che presenta soprattutto in Campania delle forti criticità”. Per **Andrea Bachrach**, Referente del Progetto Formazione e Rapporti con la Scuola dell'Unione Industriale di Napoli nonché Presidente di Obr Campania, i Cts rappresentano uno strumento fondamentale per creare una reale sinergia tra scuola e impresa.

I Cts rappresentano un valore aggiunto per gli istituti che vi aderiscono?

Sì. Grazie ad essi, gli studenti dal terzo fino all'ultimo anno degli istituti scolastici medi superiori hanno la possibilità di fare esperienze nelle aziende, di utilizzare i laboratori, vedere da vicino la realizzazione dei prodotti. Con i Cts i ragazzi approfondiscono non solo la conoscenza

teorica ma anche empirica. Possono verificare da vicino come operano alcune figure professionali, recandosi direttamente nei luoghi di lavoro, ospitando i manager delle imprese collegate, che svolgono



Andrea Bachrach

delle docenze aziendali nelle classi.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione culturale?

Il supporto delle imprese diventa un elemento cardine per favorire e sviluppare una preparazione specifica già nella scuola. Costituisce una grande opportunità per aspirare a entrare

in settori che hanno certamente bisogno di un lavoro altamente qualificato. **La chiave giusta per poter affrontare le sfide del futuro?** A chi si affaccia al mercato del lavoro si richiedono competenze professionali, ma anche una propensione a lavorare in autonomia e assumersi delle responsabilità. Con i Cts i ragazzi possono comprendere le reali dinamiche del mondo del lavoro.

I rapporti con il mondo della scuola non si fermano ai Cts...

L'Unione Industriale negli anni ha rafforzato i legami col mondo della formazione istituzionale. Un esempio è il Progetto Studiare l'impresa, con cui istituti medi superiori e aziende realizzano un percorso di orientamento per i ragazzi, sia che proseguano gli studi all'università, sia che ricerchino da subito un'occupazione.



Italia per l'utilizzo dei Cts, che consentono di rimodulare il piano di offerta formativa degli istituti scolastici sulla base di integrazioni condivise tra imprese e scuole.

I Cts sono formati da docenti, rappresentanti degli enti locali ed esperti delle imprese e del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica.

I dati più recenti dimostrano che la diffusione dei Cts sul territorio prosegue a ritmi incessanti. In Campania si è